

Illuminismo

Storia, Storia Moderna, Educazione civica

Introduzione

L'Illuminismo fu un **movimento culturale** che si diffuse in **Europa** tra l'inizio e la metà del **XVIII secolo**.

È caratterizzato dall'importanza attribuita alla **ragione** e alla **scienza** come strumenti per comprendere e migliorare il mondo. Gli illuministi sostenevano l'idea che la ragione fosse la fonte primaria di conoscenza e che questa dovesse essere applicata in ogni ambito della vita. La scienza, d'altra parte, era vista come un mezzo per scoprire le leggi naturali che governano l'universo. Tutto questo si riassume, in genere, con il termine **razionalismo**.

L'Illuminismo fu anche un **movimento politico** che si opponeva alle monarchie assolute e al potere della Chiesa. Gli illuministi sostenevano **la separazione dei poteri, la libertà individuale e la democrazia**.

L'Illuminismo rappresentò quindi un momento di grande fermento culturale e intellettuale, che portò alla nascita di **idee fondamentali per lo sviluppo del pensiero moderno e delle democrazie liberali**.

I principali esponenti dell'illuminismo

Voltaire, Montesquieu e Rousseau sono tre dei maggiori esponenti dell'Illuminismo e delle loro idee sono state fondamentali per lo sviluppo della modernità.

Voltaire è noto per la sua critica alle autorità religiose e politiche del suo tempo. Ha difeso la **tolleranza religiosa** e la **libertà di pensiero**, sostenendo che la ragione deve essere la guida della vita.

Montesquieu è stato uno dei primi pensatori a sostenere la **separazione dei poteri**, ritenendo che ciò avrebbe garantito la libertà dei cittadini. La sua opera *Lo Spirito delle Leggi* è ancora considerata uno dei testi fondamentali del pensiero politico moderno.

Rousseau ha proposto una forma di governo basata sulla volontà generale, ovvero sulla partecipazione di tutti i cittadini alla decisione politica (**democrazia diretta**). La sua riflessione è stata fondamentale per lo sviluppo del pensiero democratico moderno.

Questi tre pensatori hanno contribuito in modo significativo alla nascita delle idee di libertà, uguaglianza e democrazia che sono alla base delle società moderne.

La separazione dei poteri

La divisione dei poteri è un principio fondamentale del sistema politico democratico, che prevede la suddivisione del potere statale in **tre distinte funzioni: legislativa, esecutiva e giudiziaria**. Questo principio fu teorizzato per la prima volta da Montesquieu nel XVIII secolo.

La funzione **legislativa** è quella di creare le leggi, la funzione **esecutiva** è quella di farle applicare e la funzione **giudiziaria** è quella di garantire l'interpretazione e l'applicazione delle leggi in modo equo e imparziale.

La divisione dei poteri ha lo scopo di **impedire la concentrazione di troppo potere nelle mani di una sola persona** o di un solo organo statale, evitando così il rischio di abusi o di dittatura. In questo modo, le tre funzioni dello Stato operano come controllo reciproco, impedendo che una di esse possa diventare dominante rispetto alle altre.

Questo principio è stato adottato in molti paesi nel mondo e rappresenta una garanzia fondamentale per la **tutela delle libertà individuali e dei diritti civili**. La divisione dei poteri è stata anche alla base della creazione della Costituzione degli Stati Uniti, che rappresenta uno dei pilastri della moderna democrazia rappresentativa.

Democrazia

Rousseau è uno dei filosofi più importanti dell'Illuminismo e ha contribuito notevolmente alla teoria democratica.

La sua idea di democrazia si basa sull'idea del **Contratto Sociale**, secondo cui ogni individuo deve accettare di sottomettersi alla volontà generale della comunità. In questo modo, la **sovranità** non risiede in un singolo individuo o gruppo, ma nella **comunità** nel suo insieme.

La **democrazia diretta** era per lui l'unico modo di garantire la libertà e l'uguaglianza dei cittadini.

Inoltre, Rousseau credeva che la democrazia dovesse essere basata sull'**educazione dei cittadini**, che avrebbero dovuto essere formati per **diventare buoni cittadini** e **partecipare attivamente alla vita politica**. In questo senso, la democrazia era anche un progetto educativo e culturale.

La sua idea di democrazia diretta e l'importanza dell'educazione dei cittadini sono ancora oggi molto influenti nel pensiero politico contemporaneo.

N.B. L'altra forma di democrazia è la **democrazia rappresentativa** (il sistema politico predominante nella maggior parte dei paesi occidentali). La democrazia rappresentativa è un sistema politico in cui i cittadini eleggono dei rappresentanti che agiscono in loro nome e prendono decisioni politiche per conto della comunità.

Altre idee fondamentali

Libertà individuale

L'Illuminismo ha sostenuto la **libertà individuale** come un **diritto inalienabile** dell'essere umano.

Questa idea è stata fondamentale per la nascita delle democrazie liberali e dei diritti civili, ed è ancora oggi un valore centrale nelle società occidentali.

Uguaglianza

L'Illuminismo ha posto l'uguaglianza come principio fondamentale della società, affermando che tutti gli esseri umani sono uguali in dignità e diritti.

Questa idea ha svolto un ruolo importante nella lotta contro la discriminazione e l'oppressione, e continua ad essere un obiettivo sociale importante.

Laicità

L'Illuminismo ha promosso l'idea che la politica e la religione dovrebbero essere separate.

Questo principio di laicità è ancora oggi centrale nella maggior parte delle democrazie liberali e ha contribuito a garantire la libertà di pensiero e di religione.

L'Illuminismo italiano

L'Illuminismo italiano si sviluppò soprattutto nel **XVIII secolo**, influenzato dalle idee dei principali filosofi dell'Illuminismo francese. Gli illuministi italiani si distinsero per la loro critica alla società aristocratica dell'epoca, la difesa dei diritti dell'uomo e la promozione dell'istruzione e della cultura come strumenti di progresso sociale.

Cesare Beccaria è considerato uno dei maggiori esponenti dell'Illuminismo italiano e la sua opera più nota è ***Dei delitti e delle pene***, pubblicata nel 1764. In questo libro, Beccaria critica il sistema giudiziario dell'epoca, caratterizzato da torture e condanne ingiuste, e propone una riforma basata sulla razionalità e sulla proporzionalità della pena.

La sua opera ebbe un impatto significativo sulla giurisprudenza e sulla politica penale europea, contribuendo alla diffusione di principi di giustizia e di umanità nei confronti dei condannati. Beccaria fu anche un sostenitore della tolleranza religiosa e della libertà individuale, e le sue idee furono fondamentali per lo sviluppo del pensiero democratico.

L'Encyclopédie

L'**Encyclopédie** è sicuramente uno dei maggiori simboli dell'Illuminismo francese.

Il progetto editoriale dell'enciclopedia fu avviato nel 1751 da **Denis Diderot** e **Jean Baptiste le Rond d'Alembert**, con l'obiettivo di creare un'enciclopedia universale che raccogliesse tutto il sapere del tempo. Il progetto durò **21 anni** e coinvolse oltre **140 collaboratori**, tra cui molti tra i più importanti pensatori dell'epoca.

L'**Encyclopédie** rappresentò un'importante opera di diffusione delle idee illuministe, sostenendo la libertà di pensiero, la tolleranza religiosa e la conoscenza scientifica come strumenti di progresso sociale. L'opera fu criticata dalle autorità religiose e politiche del tempo, ma ebbe un grande successo in Europa e contribuì alla diffusione dei principi dell'Illuminismo a livello internazionale.